

Comune di Cinisi Tipo E
N. 0022931 del 30/10/2017

Cla: 4.6



COMUNE DI CINISI

Città Metropolitana di Palermo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

IL REVISORE UNICO

DOCT. ANTONINO MINEO

Indice	
INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultato della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza.....	10
Risultato di amministrazione.....	17
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:.....	19
Fondi spese e rischi futuri.....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	22
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	23
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	23
Contributi per permesso di costruire.....	24
Proventi dei servizi pubblici.....	25
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	26
Spese correnti.....	28
Spese per il personale.....	28
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	30
Spese di rappresentanza.....	30
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	30
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	30
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	31
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	32
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	33
L'Ente non ha utilizzato l'anticipazione di liquidità per il finanziamento di F.C.D.E.....	33
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	34
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	35
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	35
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	36
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	36
Estermalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	36
PARAMETRI DI RICONTRIO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	37
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	37

CONTO ECONOMICO	38
STATO PATRIMONIALE.....	39
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	40
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	40
CONCLUSIONI	41

Comune di Cinisi

Il Revisore Unico

Verbale del 27 ottobre 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

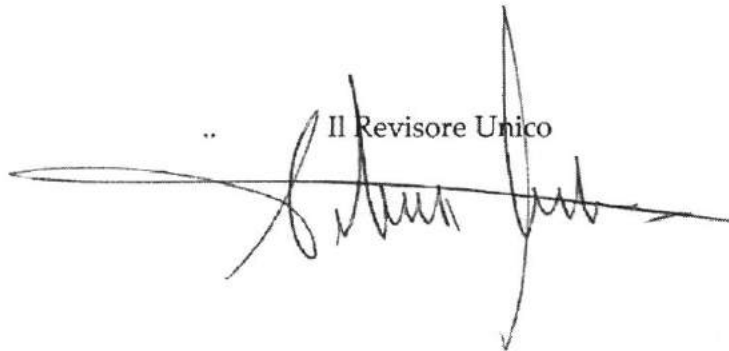
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Cinisi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cinisi, li 27/10/2017

..

Il Revisore Unico



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Antonino Mineo, Revisore Unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 97 del 22/12/2014;

- ◆ ricevuta in data 02/10/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n.80 del 29/09/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
- ◆ e, in data 25/10/2017 la delibera della giunta comunale n. 90 del 24/10/2017 avente ad oggetto *“Rettifica alla Relazione Illustrativa al Conto Consuntivo 2016 ai sensi dell'art.151 del T.U. sull'ordinamento degli EE.LL.”*
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico
 - c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;

Non risultano presentate le attestazioni dei responsabili dei servizi, di insussistenza di debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 23/06/2004;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il sottoscritto Revisore Unico ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 1.264.662,47 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 70 del 8 /8/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5118 reversali e n. 4372 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti

dall'articolo 222 del TUEL;

- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- L'Ente non ha fatto ricorso ad indebitamento nel 2016;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit S.p.A.e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultato della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			147.050,76
Riscossioni	3.127.704,56	12.184.586,48	15.312.291,04
Pagamenti	1.940.388,94	9.532.322,23	11.472.711,17
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.986.630,63
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.986.630,63

Nel conto del tesoriere non si rilevano al 31/12/2016 pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	3.986.630,63
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

La determinazione n° 405 del 12/4/2017 evidenzia la consistenza dei fondi vincolati al 31/12/2016. L'Ente ha anticipato fondi vincolati

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	141.711,75	827.048,27	147.050,76
Anticipazioni	446.468,43	1.935.292,41	1.550.303,91
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	1.165.488,75	595.919,91	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	61	39	12
Utilizzo medio dell'anticipazione	31.726,00	39.751,38	20.779,63
Utilizzo massimo dell'anticipazione	807.274,87	281.621,69	51.052,76
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	1.935.292,41	1.550.303,91	72.128,50
Entità anticipazione non restituita al 31/12		46.336,69	
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	3.621,74	296,11	34,53

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 6.218.685,41, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	15.003.401,24	17.658.932,87	19.277.275,72
Impegni di competenza	meno	14.035.303,47	16.862.432,81	13.298.484,45
Saldo		968.097,77	796.500,06	5.978.791,27
quota di FPV applicata al bilancio	più			1.114.311,72
Impegni confluiti nel FPV	meno			874.417,58
saldo gestione di competenza		968.097,77	796.500,06	6.218.685,41

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	12.184.586,48
Pagamenti	(-)	9.532.322,23
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	2.652.264,25
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.114.311,72
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	874.417,58
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	239.894,14
Residui attivi	(+)	7.092.689,24
Residui passivi	(-)	3.766.162,22
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	3.326.527,02
Saldo avanzo di competenza		6.218.685,41

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	6.218.685,41
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	115.033,20
Quota di disavanzo ripianata	96.158,64
SALDO	6.237.559,97

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	182.828,54
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	16.679.018,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.315.380,47
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	32.747,28
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	118.661,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		6.395.058,24
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	115.033,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	953.026,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	5.557.065,44

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	931.483,18
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	536.827,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	953.026,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	803.012,96
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	841.670,30
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		776.653,17

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	5.557.065,44
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	776.653,17
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		6.333.718,61

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		6.557.055,44
Equilibrio di parte corrente (O)		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		

Nella compilazione delle tabelle si è tenuto conto di indicare:

A) l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) le entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) le spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) le entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) le entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio - lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) le entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) le spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) le spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio - lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) le spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati crono programmi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurinnale vincolato	01/01/16	31/12/16
Fondo plurinnale vincolato - parte corrente	182.828,54	32.747,28
Fondo plurinnale vincolato - parte capitale	931.483,18	841.670,30
Totale	1.114.311,72	874.417,58

Gli investimenti che danno luogo a FPV al 31/12/2016 sono finanziate con risorse proprie dell'Ente ad eccezione della spesa di € 1.373,27 finanziata da fondi CIPE.

Il sottoscritto revisore ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	2.545.005,83	2.538.707,42
Per contributi in c/capitale dalla Regione	305.535,61	
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi regionali E/S corrispondenti	20.150,00	20.201,30
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.103.017,89	1.731.392,94
Per proventi parcheggi pubblici	58.705,00	53.880,49
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	5.032.414,33	4.344.182,15

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- *i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;*
- *i condoni;*
- *le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;*
- *le entrate per eventi calamitosi;*
- *le plusvalenze da alienazione;*
- *le accensioni di prestiti;*

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	685.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	685.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Altre spese correnti x copertura debiti fuori bilancio	310.973,68
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Rimborsi abbonamenti studenti oendolari	240.000,00
Totale spese	550.973,68
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	134.026,32

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2)

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	11.171.724,85
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	1.660.885,23
fondo rischi per contenzioso	151.000,00
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	8.480,00
fondo ICI anno precedente	15.254,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	13.007.344,08

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	679.048,49
vincoli derivanti da trasferimenti	3.616,23
vincoli derivanti da investimenti	883.912,83
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.566.577,55

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è pari € 883.912,83.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	115.033,20				115.033,20
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale					-
altro					-
Totale avanzo utilizzato	115.033,20	-	-	-	115.033,20

Il sottoscritto Revisore ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	14.841.384,82	3.127.704,56	9.528.646,92	- 2.185.033,34
Residui passivi	5.200.623,94	1.940.388,94	3.155.826,84	- 104.408,16

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Saldo gestione di competenza (+ o -)	6.218.685,41
SALDO GESTIONE COMPETENZA	6.218.685,41
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.185.033,34
Minori residui passivi riaccertati (+)	104.408,16
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 2.080.625,18
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	6.218.685,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 2.080.625,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	115.033,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	4.253.093,43

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	8.839.061,96
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	1.654.276,06
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	3.616.802,30
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	10.801.588,20

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 11.171.724,85

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	10.801.588,20
Metodo ordinario	11.171.724,85
Media semplice	//
Media dei rapporti	//
Media ponderata	//
Importo effettivo accantonato	//

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 151.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi

precedenti risultano i seguenti accantonamenti:

- euro 1.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;
- euro 150.000,00 accantonati nel bilancio di previsione 2016 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dall'ufficio contenzioso.

In considerazione del fatto che continuano a risultare delle discordanze tra reciproci importi a debito/credito si ritiene necessario e prudente adeguare l'importo del fondo rischi spese future

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 4.240,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato che va ad incrementare il F/do già costituito nel rendiconto 2015 per pari importo.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 183,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 931,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 5826,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 2061,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 116,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 1945,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 8993,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 607,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 17371,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 10479,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 12,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 10491,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 1742,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 22,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 1764,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	12255,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	6230,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	6230,00

L'ente ha provveduto in data 30/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	1.801.843,30	1.543.889,92	2.015.888,94
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	255.688,13	602.218,45	391.550,67
T.A.S.I.	317.134,27	398.338,54	9.338,76
Addizionale I.R.P.E.F.	599.999,08	571.270,89	608.026,28
Imposta comunale sulla pubblicità	42.057,29	20.885,73	47.754,32
Imposta di soggiorno			
5 per mille	496,70	551,86	1.365,68
Altre imposte	134.232,32	4.036,35	
TOSAP	66.218,13	67.862,94	67.800,03
TARI	2.595.976,05	2.549.559,04	2.539.633,95
Rec. evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	5.221,15	64.897,95	
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	321,00	362,00	487,40
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	322.882,16	24.166,56	144.330,53
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	6.142.069,58	5.848.040,23	5.826.176,56

Entrate per recupero evasione tributaria

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI e IMU	391.550,67	73.279,24	18,72%	1.525,20	285.798,47
Recupero evasione pubblicità e affissione	31.302,00		0,00%	1.544,40	25.076,18
Recupero evasione TOSAP	29.004,10		0,00%	11.940,00	34.308,04
Totale	451.856,77	73.279,24	471,05%	16,22%	345.182,69

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.704.865,76	100,00%
Residui riscossi nel 2016	53.209,37	3,12%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	198.223,17	11,63%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.453.433,22	85,25%
Residui della competenza	378.577,53	
Residui totali	1.832.010,75	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	254.654,64	399.875,69	170.463,64
Riscossione	2.520.064,46	384.852,75	147.343,26

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	88.824,00	34,88%
2015	160.000,00	40,01%
2016	//	//

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	15.022,94	100,00%
Residui riscossi nel 2016	15.022,94	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	23.120,38	
Residui totali	23.120,38	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.L.vo 118/2011)			
	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	411.484,77	545.567,36	651.092,69
Trasferimenti da UE	113.438,75		
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	1.705.901,71	1.317.783,36	1.398.581,25
Trasferimenti da imprese e privati	22.500,00	45.047,00	
Totale	2.253.325,23	1.908.397,72	2.049.673,94

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)		
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	1.246.871,12	1.692.463,63
Proventi dei beni dell'ente	75.794,73	71.965,72
Interessi su anticip.ni e crediti	193,64	215,18
Utili netti delle aziende		
Proventi diversi	8.157,09	18.065,34
Totale entrate extratributarie	1.331.016,58	1.782.709,87

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	731.847,09	1.063.978,88	904.514,18
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	590.818,76	700.450,47	7.829.364,69
Interessi attivi	193,64	215,18	277,15
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti	8.157,09	18.065,34	69.012,38
Totale entrate extratributarie	1.331.016,58	1.782.709,87	8.803.168,40

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	23.721,00	96.830,40	-73.109,40	24,50%	29,07%
Lampade votive	33.480,90	27.129,62	6.351,28	123,41%	96,41%
Parcheggi	58.705,00	53.880,49	4.824,51	108,95%	100,00%
Mense scolastiche	74.034,75	191.683,26	-117.648,51	38,62%	23,19%
Totali	189.941,65	369.523,77	-179.582,12	51,40%	39,73%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	590.818,76	700.450,47	67.653,55	7.815.631,61	3.006.850,00
riscossione	226.526,29	174.637,01		3.984.602,29	
%riscossione	38,34	24,93	67.653,55	50,98	3.006.850,00
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	172.801,75	700.450,47	7.815.631,61
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	67.653,55	3.006.850,00
entrata netta	172.801,75	632.796,92	4.808.781,61
destinazione a spesa corrente vincolata	-	334.588,07	371.624,95
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	52,87%	7,73%
destinazione a spesa per investimenti	3.793,62	-	163.936,18
Perc. X Investimenti	2,20%	0,00%	3,41%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	3.252.772,63	100,00%
Residui riscossi nel 2016	124.458,56	3,83%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	384.405,82	11,82%
Residui (da residui) al 31/12/2016	2.743.908,25	84,36%
Residui della competenza	3.831.029,32	
Residui totali	6.574.937,57	

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	7.200,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	7.200,00	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	7.200,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.481.865,76	3.510.922,45	29.056,69
102	imposte e tasse a carico ente	202.182,49	204.859,64	2.677,15
103	acquisto beni e servizi	4.291.024,64	5.734.350,33	1.443.325,69
104	trasferimenti correnti	316.435,32	405.576,45	89.141,13
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	56.146,63	53.175,58	-2.971,05
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	309.671,82	406.496,02	96.824,20
TOTALE		8.657.326,66	10.315.380,47	1.658.053,81

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.154.640,99;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

Il sottoscritto Revisore ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	3.481.865,76	3.510.922,45
Spese macroaggregato 103	8.846,00	21.865,99
Irap macroaggregato 102	183.987,57	188.573,97
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	3.674.699,33	3.721.362,41
(-) Componenti escluse (B)	191.825,28	236.015,77
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.482.874,05	3.485.346,64
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'Ente non ha conferito incarichi.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 25.592,26 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<u>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</u>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	14.370,00	80,00%	2.874,00	481,90	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	9.550,00	50,00%	4.775,00	852,96	0,00
Formazione	12.780,13	50,00%	6.390,07	4.229,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 481,90 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 52.830,06 (da mutui + addendum).

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	0,17%	0,11%	0,07%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	2014	2015	2016
Anno			
Residuo debito (+)	287.154,89	212.229,27	132.468,51
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-74.925,62	-79.760,76	-76.328,66
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	212.229,27	132.468,51	56.139,85
Nr. Abitanti al 31/12	12.403,00	12.418,00	12.438,00
Debito medio per abitante	17,11	10,67	4,51

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
	2014	2015	2016
Anno			
Oneri finanziari	16.244,22	11.409,08	6.401,88
Quota capitale	74.925,62	79.760,76	76.328,66
Totale fine anno	91.169,84	91.169,84	82.730,54

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013 e 2014 , ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 1.761.408,67 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n.33/2015 ha stabilito le seguenti regole per la contabilizzazione dell'anticipazione:

“Nei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell'armonizzazione contabile, la sterilizzazione degli effetti che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla l. 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, producono sul risultato di amministrazione va effettuata stanziando nel Titolo della spesa riguardante il rimborso dei prestiti un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio, la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell'art.

187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità va ridotto, annualmente, in proporzione alla quota capitale rimborsata nell'esercizio.

L'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all'equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa.

L'utilizzo del fondo di sterilizzazione ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'art. 2, comma 6, d.l.19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla l. 6 agosto 2015, n. 125,non deve produrre effetti espansivi della capacità di spesa dell'ente”.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015.

L'Ente non ha utilizzato l'anticipazione di liquidità per il finanziamento del F.C.D.E.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il Revisore Unico ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.70 del 08/8/2017 munito del parere del Revisore Unico.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	2.228.875,36	523.393,36	737.974,02	786.846,37	1.355.989,46	1.552.243,43	7.185.322,00
di cui Tarsu/tari	1.825.625,14	409.266,62	603.605,17	572.807,50	872.666,14	1.047.374,23	5.331.344,80
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2				2.334,96	30.283,00	701.289,79	733.907,75
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 3	1.438.158,97	251.427,98	353.717,21	388.215,38	679.261,04	4.422.208,35	7.532.988,93
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS	1.401.932,78	244.227,98	353.717,21	296.850,59	447.179,69	3.831.029,32	6.574.937,57
Tot. Parte corrente	3.667.034,33	774.821,34	1.091.691,23	1.177.396,71	2.065.533,50	6.675.741,57	15.452.218,68
Titolo 4	75.988,44	52.427,46	25.776,00	74.039,99	478.900,28	349.213,99	1.056.346,16
di cui trasf. Stato	75.984,00						75.984,00
di cui trasf. Regione		52.427,46	22.120,74	20.849,50	391.318,26	305.535,61	792.251,57
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	75.988,44	52.427,46	25.776,00	74.039,99	478.900,28	349.213,99	1.056.346,16
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9	2.525,84	29,20			42.482,60	67.733,68	112.771,32
Totale Attivi	3.743.022,77	827.248,80	1.117.467,23	1.251.436,70	2.544.433,78	7.024.955,56	16.621.336,16
PASSIVI							
Titolo 1	703.174,27	294.597,97	319.243,34	978.930,26	453.093,82	3.158.236,40	5.907.276,06
Titolo 2	134.347,93		62.056,07	33.659,10	35.015,49	420.948,89	686.027,48
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	8.169,71	1.517,03	2.716,08	901,92	128.403,85	186.976,93	328.685,52
Totale Passivi	845.691,91	296.115,00	384.015,49	1.013.491,28	616.513,16	3.766.162,22	6.921.989,06

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.264.662,47 .

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	37.806,39	12.661,91	53.672,96
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		126.337,66	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	3.832,12	67.308,86	1.210.989,51
Totale	41.638,51	206.308,43	1.264.662,47

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 3.145,21

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui sopra si è provveduto al finanziamento con risorse proprie dell'Ente.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto ed alla quale si rimanda per il dettaglio.

Da tale verifica è risultata discordanza per la quale l'Ente ha proceduto alla corrispondente prudenziale copertura o alla costituzione di congruo fondo rischi

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Di seguito si rappresenta sinteticamente la situazione con le partecipate.

Organismo partecipato	Data chiusura ultimo esercizio approvato
Soc. Città della Costa di Nord Ovest S.p.A.	2013 – recesso unilaterale
Società Sviluppo del Golfo Società consortile	2015 – in liquidazione
Servizi Comunali Integrati S.p.A	2012 – in liquidazione
G.A.L. Golfo di Castellammare società Conso	2016 – in liquidazione
Consorzio distretto Turistico Regionale Siciliano golfo di Castellammare	2016 – la società non ha svolto attività In liquidazione
S.S.R. Palermo Area Metropolitana S.C.P.A.	- Attiva
Associazione G.A.C. Golfi di Castellammare	2014 - Attiva

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, ha rispettato il limite dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	UniCredit Banca S.p.A.
Economo	Palazzolo Fara
Demografici e cimiteriali	Lo Pinto Giovanni
Polizia Municipale	Randazzo Vito
LL.PP. e Urbanistica	Vitale Antonino

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	16.998.474,05
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	17.739.469,10
	Risultato della gestione	- 740.995,05
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	
	<i>proventi finanziari</i>	277,15
	<i>oneri finanziari</i>	53.175,58
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	
	<i>Svalutazioni</i>	
	Risultato della gestione operativa	- 793.893,48
E	<i>proventi straordinari</i>	154.623,78
E	<i>oneri straordinari</i>	334.164,75
	Risultato prima delle imposte	- 973.434,45
	IRAP	199.054,35
	Risultato d'esercizio	- 1.172.488,80

**la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori*

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva una perdita economica di € 967.654,75.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	166.017,21
Immobilizzazioni materiali	28.066.726,59
Immobilizzazioni finanziarie	1.849.756,70
Totale immobilizzazioni	30.082.500,50
Rimanenze	
Crediti	12.337.952,12
Altre attività finanziarie	
Disponibilità liquide	3.986.630,63
Totale attivo circolante	16.324.582,75
Ratei e risconti	
Totale dell'attivo	46.407.083,25
Passivo	
Patrimonio netto	24.754.387,87
Fondo rischi e oneri	154.240,00
Trattamento di fine rapporto	
Debiti	8.639.020,64
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	12.859.434,74
Totale del passivo	46.407.083,25
Conti d'ordine	874.417,58

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3-

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore Unico ha verificato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (**rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.**);
- Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (**saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento**)
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (**rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati**);
- attendibilità dei valori patrimoniali (**rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari**);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;

CONCLUSIONI

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Finanziario

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di adeguare gli importi dei fondi rischi a copertura dei rischi da contenzioso con le società partecipate a salvaguardia degli equilibri dell'ente nonché di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, ulteriori passività potenziali probabili ecc.*).

Si rinnova la raccomandazione di intervenire nei confronti degli Organismi e delle società partecipate che continuano a non approvare i propri Bilanci e diffidare la società "Servizi comunali Integrati RSU SpA in liquidazione -ATO PA1.

IL Revisore Unico

